

## Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 5 del 29.04.2013

Oggetto: Approvazione Conto Consuntivo 2012.-

L'anno duemilatredici e questo giorno ventinove del mese di aprile alle ore 19,45 nella sala delle adunanze consiliari, convocato nelle forme prescritte dalla legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
SERGIO Luigi	X		MARTANO Anna Pantalea		X
CORIANO' Orazio	X		GRECO Tiziana	X	
GEMMA Corrado	X		GENTILE Giuseppe	X	
GRECO Luciana		X	RIZZO Orazio	X	
MARCIANTE Giovanni	X		GIANNUZZI Stefano	X	
SERGIO Salvatore	X		GIANNUZZI Luigi	X	
BRAY Giovanni	X				

Assegnati N. 13	Presenti N. 10
In carica N. 13	Assenti N. 3

Sono presenti gli Assessori esterni: TOMMASI Antonio, APRILE Luciano e DE RICCARDIS Simone,.-

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra Dott.ssa Zanelia LANDOLFO-

Il Presidente GRECO Tiziana constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

**REGOLARITA' TECNICA:**

Parere Favorevole

Addì, 29.04.2013

Il Responsabile del Servizio  
F° Dott.ssa Zanelia LANDOLFO

**REGOLARITA' CONTABILE:**

Parere Favorevole

Addì, 29.04.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F° Dott.ssa Zanelia LANDOLFO

Relaziona l'assessore al bilancio dr. Tommasi il quale dopo aver illustrato i dati relativi al risultato della gestione relativa all'esercizio finanziario 2012, si sofferma a rilevare come, purtroppo, le ben note difficoltà finanziarie che attanagliano i comuni continuano ad essere sempre più pressanti per i piccoli enti come Martignano.

il bilancio consuntivo, afferma Tommasi fotografa integralmente la realtà dell'ente ed è sempre più un bilancio di ordinaria amministrazione poiché le scelte discrezionali sono sempre più soffocate dalle esigenze di contenimento della spesa pubblica, di taglio dei trasferimenti e di scarsa autonomia finanziaria dell'ente.

Nel corso della relazione dell'assessore Tommasi **entra il Cons. Rizzo pertanto il numero dei consiglieri presenti è pari ad 11.**

Interviene il Cons. Giannuzzi Luigi e da lettura di un suo documento contenente il proprio intervento di cui consegna copia al segretario comunale perché sia allegato al verbale della deliberazione del punto in discussione e posto all'ordine del giorno.

Dopo l'intervento del Cons. Giannuzzi Luigi, prende la parola il Sindaco per alcune puntualizzazioni sui fatti e sull'intervento del Cons. Giannuzzi Luigi. Ricorda come nell'intento di ricercare fonti certe di entrata l'Amministrazione precedente e poi quella attuale, si è avventurata in un'azione che ha comportato conseguenze personali negative per le persone che si sono impegnate alla ricerca di fonti di entrate alternative ai sempre più magri trasferimenti ed oltretutto, osserva, non si può invocare la necessità di entrate certe e contestare quelle individuate ed infine ragionare sulle difficoltà di chiudere e gestire un bilancio. Fa inoltre osservare al Consiglio, come, il rendiconto della gestione 2012, si sia chiuso con una diminuzione dell'avanzo di amministrazione e come tale avanzo di circa 134.000,00 euro sia in realtà derivante da mancate spese del 2012.

Conclude poi invitando tutti ad un lavoro proficuo nelle istituende commissioni consiliari dove si potrà acquisire un maggior coinvolgimento e conoscenza delle difficoltà di amministrazione e della gestione.

Testo dell'intervento del Consigliere Giannuzzi Luigi:

"I dati di bilancio 2012 certamente risentono di fattori di congiuntura nazionale: crisi finanziaria prima ed a seguire quella economica certamente hanno contribuito ad aggravare una situazione dell'ente già di per sé grave. Infatti le difficoltà di quadratura non sono circoscritte a questi ultimi 2 anni, ma le possiamo far risalire a molto prima. Tale dato lo si ricava dal fatto che la pressione fiscale è stata portata ai massimi livelli già a partire dal 2004.

Noi Consiglieri di minoranza abbiamo sempre messo in guardia l'Amministrazione su alcune poste di bilancio (entrate) da ritenersi illusorie e finalizzate ad una quadratura temporanea del bilancio di riferimento. Ed infatti da entrate di competenza a fine anno si trasformavano sistematicamente in residui.

Non sorprende quindi oggi vedere un bilancio 2012 che si chiude con un taglio di 167.746 euro di residui attivi in quanto ritenuti insussistenti, a fronte di residui passivi tagliati per soli 15.178 euro. Cosa vuol dire un taglio delle entrate che non trova pari riscontro tra le spese: si tratta di una operazione contabile che sottende l'aver effettuato spese senza avere una certa contropartita tra le entrate. Manovre di questa natura sono assecondabili se parliamo della TARSU, in quanto il servizio va pagato. Le insussistenze che sono riferite a tale imposta sono ben 91.339 euro. Stiamo parlando di mancati introiti per evasione fiscale. Non mi soffermo ora sui criteri che sono stati finora utilizzati per il recupero, come pure è comprensibile che tale evasione in buona parte sia ascrivibile a fallimenti e difficoltà di aziende e famiglie. Ma sono certo che una parte è ascrivibile ad una inefficace azione di recupero. Sarà compito a questo punto della prossima Commissione bilancio e tributi dare delle direttive e proporre delle azioni operative. Al momento chiedo all'Assessore al bilancio conferma che la società che si occupa dello smaltimento dei rifiuti non vanta alcuna posizione creditoria verso il Comune.

Cosa ben diversa è invece quando parliamo di insussistenze che si riferiscono a mancati introiti da "ristori ambientali". Stiamo parlando di 73.000 euro su 82.000 iscritti in bilancio. Solo 9.000 hanno visto una entrata effettiva. Ecco come si creano buchi in bilancio: si iscrivono entrate dubbie per coprire spese certe. Abbiamo speso senza disporre effettivamente in "cassa" quanto contabilizzato tra le entrate. Sappiamo le enormi difficoltà che vi sono per monetizzare un finanziamento pubblico,

immaginiamo allora quanto sia veramente illusorio avere entrate certe da contributi privati. Se però, abbiamo tutti gli elementi necessari a far valere un nostro diritto, allora chiedo che siano intraprese anche azioni legali verso coloro che si sono impegnati, ma che poi non hanno versato il dovuto. Se invece tali poste di bilancio non siano da ritenersi "certe" allora vengono confermate tutte le nostre perplessità pregresse, quando in occasioni di precedenti bilanci abbiamo espresso parere contrario.

A questo punto sarebbe opportuno capire perché poi altri 70.000 euro riportati in bilancio come "contributi da terzi" rimangono tuttora in bilancio tra i residui? Anche in questo caso ci troviamo con una posta di bilancio di dubbia riscossione. Ed anche in tale circostanza stiamo parlando di importi già spesi. Perché dico che si ha contezza dell'avvenuta spesa: in quanto il conto di tesoreria risulta perennemente con un saldo dare elevato. Quindi quello che doveva essere un conto anticipi per indisponibilità momentanee si è tramutato in un vero e proprio finanziamento dalla durata incerta.

Mi pare quindi che la voce residui presenti dei dati che necessitano una riflessione. Lasciare in questo calderone crediti di dubbia riscossione, non aver provveduto in 4 anni di amministrazione a ripulire i residui sia in entrata che in uscita (mi riferisco ai finanziamenti per opere pubbliche), significa lasciare a coloro che dall'anno prossimo saranno i futuri amministratori una situazione incerta e preoccupante. Ed allora mi domando: riuscirà questa Amministrazione in un anno a lavorare nella direzione del risanamento e della trasparenza contabile lasciando un bilancio privo di insidie?

Per come il bilancio 2012 si è chiuso, mi pare di capire che per il bilancio di previsione 2013 non si prefiguri nulla di buono. Infatti l'avanzo di amministrazione con la manovra sui residui attivi si è drasticamente ridotto da circa 120 mila euro a 27 mila, i contributi statali per il 2013 saranno ulteriormente decurtati e poi se non interverranno delle modifiche sul patto di stabilità ci troveremo con un ulteriore sbilancio di circa 125 mila euro. Attenzione che quanto più si rinvia l'approvazione del bilancio di previsione tanto più sarà difficile intervenire sui costi e tanto più sarà inevitabile trovare nuove entrate. Entrate certe!

Permettetemi adesso una breve riflessione per quanto riguarda il conto spese del bilancio. Come conseguenza della scarsa liquidità a disposizione si ravvisa la presenza di un certo rallentamento nei mandati di pagamento; risulta infatti che numerose spese di competenza vengono collocate tra i residui, mi riferisco alle spese per gli uffici (1.771 €), spese manutenzione varia (10.416 €), risarcimenti danni (28.600 €), spese per liti (5.300 €), spese attività culturali (1.803 €), le spese di illuminazione (presentano un residuo di 10.344 € a fronte di un precedente di 5.418 €), spese "una tantum" per transazioni (4.520 €), le spese per la nettezza urbana (presentano un residuo di 54.393 € a fronte di 17.878 precedenti) e spese di sensibilizzazione ed incentivazione alla raccolta differenziata (5.000 €). Si nota la difficoltà presente per la gestione corrente dell'Amministrazione. Attenzione, dal bilancio ovviamente non emergono le spese per servizi di varia natura già eseguiti (legali e manutenzioni per esempio) che sono come dire tenuti in stand-by, in attesa di tempi migliori o in attesa che si facciano carico le future amministrazioni. Ecco, sarebbe interessante conoscere tale importo prima dello scadere del nostro mandato.

Ora se il quadro è questo e non mi pare ci siano dubbi, ci aspetta un futuro prossimo di ulteriori sacrifici: maggiori tributi e minori servizi. E' un paradosso ma è la realtà. Il cittadino è chiamato a ripianare dietro i sacrifici richiesti dall'Amministrazione i debiti contratti dallo Stato e dalla Regione. Ciò detto, i Consiglieri di minoranza si astengono, rinunciando ad dare un voto contrario, in quanto consapevoli che tale situazione va anche addebitata a responsabilità che esulano da quelle comunali”.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le disposizioni previste dall' art. 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267, relative alla formazione del rendiconto comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio;

VISTO il conto del Tesoriere dell' Ente relativo all' Esercizio 2012, reso ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267;

VISTO il conto del bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive dell' esercizio 2012 e della procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, effettuata in conformità all'art. 228, terzo comma, del D.Lgs. nr. 267/2000;

VISTE le risultanze dell'aggiornamento degli inventari effettuati in conformità all'art. 230, comma settimo, del D.Lgs. nr. 267/2000;

VISTI i conti degli agenti contabili interni resi ai sensi dell' art. 233 del D.Lgs. nr. 267/2000;

VISTE le disposizioni del primo comma e secondo comma dell' art. 187 del D.Lgs. nr. 267/2000, relative alla destinazione dell'avanzo di amministrazione;

VISTA la relazione illustrativa dei risultati della gestione di cui agli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267;

RILEVATO che l'organo preposto alla revisione economico-finanziaria ha provveduto, in conformità all' art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267, allo statuto ed al regolamento di contabilità, alla verifica della corrispondenza del conto del bilancio e del conto del patrimonio con la contabilità della gestione e con gli inventari, facendolo risultare dall' apposita relazione allegata al conto;

VISTA la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, nr. 194;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

UDITI gli interventi di cui in premessa;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione, secondo quanto prescritto dall' art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267, in merito alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dei servizi finanziari e di ragioneria;

CON VOTI nr. 7 favorevoli, nr. 4 contrari (la minoranza) e n. astenuti ( ) , espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

A) DI APPROVARE il conto consuntivo dell' esercizio 2012 in tutti i suoi contenuti che sono riassunti nel seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

ISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1 GENNAIO	-	-	€ 0,00
RISCOSSIONI	€ 314.406,18	€ 2.072.714,16	€ 2.387.120,34
PAGAMENTI	€ 400.441,70	€ 1.986.678,64	€ 2.387.120,34
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE			€ 0,00
RESIDUI ATTIVI	€ 1.080.196,08	€ 1.391.780,50	€ 2.471.976,58
RESIDUI PASSIVI	€ 920.547,77	€ 1.523.506,20	€ 2.444.053,97
DIFFERENZA			€ 27.922,61
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			€ 27.922,61

B) DI APPROVARE il Conto del Patrimonio;

C) DI APPROVARE i conti degli agenti contabili interni;

D) DI DARE ATTO che con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2012 sono stati contestualmente approvati:

- 1) i risultati ed i provvedimenti connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio;
- 2) i risultati dell'operazione di aggiornamento degli inventari dei beni comunali;
- 3) le operazioni effettuate in adempimento a quanto prescritto dagli artt. 228 e 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 ed in conformità a quanto dagli stessi stabilito;

E) DI DARE ATTO che dall'esame del conto e dalla relazione del revisore non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere.

Con voti n. 7 favorevoli, n. 4 contrari (la minoranza) n. e n. 0 astenuti, espressi per alza di mano, di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto.-

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**

F.to Tiziana Greco

**Il Segretario comunale**

F.to Zanelia LANDOLFO

## **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

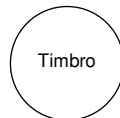
Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

### **ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 06.05.2013 per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

*Dalla residenza comunale, li 06.05.2013*



**Il Responsabile del servizio**

G. Calò

## **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perchè:

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 c.4 – D.Lgs. n.267/2000)
- Decorsi gg.10 dall'inizio della pubblicazione (art.134 c.3 – D.Lgs. n.267/2000)

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

**Il Segretario Comunale**

Dott.ssa Zanelia LANDOLFO

Martignano, 06.05.2013

---